

Piacenza, 10 luglio 2026

Prot. n. 2693

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA D'ISTITUTO PER L'EVENTUALE CONFERIMENTO DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER L'INSEGNAMENTO NEI CORSI STRUMENTALI, VOCALI E COMPOSITIVI DI BASE E DEI CORSI DI AVVIAMENTO STRUMENTALE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE NICOLINI" DI PIACENZA – Biennio 2026/2028

IL DIRETTORE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 05 febbraio 1994 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge del 7 giugno 2000, n. 150, inerente la “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

Visto il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la Legge 06 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

Visto il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 “Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124” ed in particolare l'art. 7 relativo all'utilizzo delle graduatorie e all'abbandono del posto di lavoro;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27, “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;

Visto il D.P.R. 08 luglio 2005 n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508”;

Visto il D.M. 3 luglio 2009 n. 90, “Settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica”;

Visto il D.M. 30 settembre 2009 n. 124, “Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare l'art. 64-bis;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165” che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico; **Visto** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2019-2021 del 18 gennaio 2024 ed il C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2022-2024 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza;

Visto il CCNI del personale tecnico e amministrativo del comparto istruzione e ricerca 2024-2027 sottoscritto il 04 aprile 2024;

Considerato che, per il raggiungimento degli obiettivi didattici, si dovrà ricorrere ad esperti esterni che abbiano una specifica professionalità, ove non disponibili all'interno dell'istituzione, per alcuni insegnamenti nell'ambito dei corsi strumentali, vocali e compositivi di base e dei corsi di avviamento strumentale, con i quali stipulare contratti di lavoro autonomo che non prefigurino in nessun caso un rapporto di lavoro subordinato, che non costituiscano cattedra e non facciano parte dell'organico del Conservatorio;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

Visto il verbale del Consiglio Accademico riunitosi in data 6 luglio 2026;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 7 del 7 luglio 2026;

Considerata la necessità di procedere quanto prima;

DISPONE

Articolo 1 - Oggetto

Il Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza indice una procedura selettivo/comparativa pubblica, per titoli, volta a redigere e disciplinare graduatorie d’Istituto per alcuni insegnamenti, nell'ambito dei corsi strumentali, vocali e compositivi di base, per l'assegnazione di eventuali incarichi, in caso di necessità e previa stipula di un contratto di lavoro autonomo, per le quali non sarà possibile acquisire disponibilità interna, in caso di ricognizione interna all'amministrazione con esito negativo.

Nello specifico, gli insegnamenti oggetto della procedura selettivo/comparativa sono i seguenti:

- Pianoforte
- Flauto
- Clarinetto
- Saxofono
- Chitarra
- Teoria, Ritmica e Percezione Musicale
- Violino
- Viola
- Violoncello
- Percussioni
- Basso Jazz
- Chitarra Jazz
- Saxofono Jazz
- Canto Jazz
- Batteria Jazz

Le graduatorie avranno validità biennale, fermo restando che ad ogni anno accademico in cui si ripresenterà la necessità la corrispondente graduatoria sarà scorsa dall'inizio, essendo la medesima valida e utilizzabile fino al 31 ottobre 2028. La sede amministrativa del concorso è il Conservatorio di Musica “Nicolini” di Piacenza.

Gli incarichi per le discipline in oggetto saranno attribuiti in caso di necessità e al termine della procedura selettivo-comparativa dalla Commissione incaricata, che avrà cura di redigere le graduatorie, motivando ed indicando il risultato delle valutazioni.

La retribuzione prevederà un compenso orario pattuito, al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, pari a € 30,00 (euro trenta/00), per le docenze di cui ai corsi strumentali, vocali e compositivi di base e ai corsi di avviamento strumentale.

Detta retribuzione sarà commisurata al numero delle ore svolte, che non potranno essere superiori al numero di ore che verranno eventualmente assegnate per ciascun incarico.

L'onere finanziario sarà a carico del Bilancio d'Istituto. Gli incarichi saranno eventualmente disposti previa delibera successiva del Consiglio di Amministrazione ed espletati nell'A.A. 2026/2027, e avranno validità sino al 31 ottobre 2027.

Articolo 2 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio, nella sezione “Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso”, <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-list> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed ha validità fino alle **ore 13 di LUNEDÌ 10 agosto 2026**.

Articolo 3 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e in particolare:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici (i cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza);
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione con particolare riferimento ai reati indicati nel capo I, titolo II del Codice Penale ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. 165/01;
- per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Non possono partecipare alla procedura:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono partecipare anche:

- cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

L'ammissione alla valutazione dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti e dichiarati. L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti, tra i quali la conoscenza della lingua italiana, sarà disposta in qualsiasi momento con motivato decreto del Direttore e notificata all'interessato. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per l'ammissione alla procedura è inoltre richiesto il possesso dei requisiti specifici, vale a dire l'aver conseguito un Diploma di Conservatorio di Vecchio Ordinamento o Diploma Accademico di secondo livello, o titolo estero equivalente/equipollente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data della scadenza del termine utile per la

presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Articolo 4 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/> a pena di inammissibilità. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale InPA, previa registrazione sul portale stesso. La procedura dovrà essere completata con l'invio telematico della domanda. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, corredata dell'allegato specifico "titoli artistici e professionali" scaricabile dal portale InPA, dichiarazione redatta e firmata da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., deve essere presentata entro e non oltre le ore 13 di lunedì 10 agosto 2026.

Alla domanda di ammissione va allegata inoltre la ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di € 35,00 (euro trentacinque/00), da effettuarsi entro e non oltre la scadenza della procedura selettiva pubblica, tramite il seguente link pagoPA: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80010010330>. Alla voce "Tipologia del versamento" occorrerà selezionare "Procedura selettiva pubblica per insegnamento a corsi musicali di base" e nelle note occorrerà inserire la seguente causale: "Cognome Nome - insegnamento di _____".

Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione al concorso, i titoli nonché il diritto alla preferenza.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata con una delle modalità predette al Conservatorio di Musica "Giuseppe Nicolini" di Piacenza.

All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio *Curriculum Vitae*, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale INPA, a qualsiasi titolo. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Ai candidati con disabilità si applicano le norme di cui all' art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla condizione di disabilità, la quale deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. Della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile. L'amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni. I certificati rilasciati dalle Pubbliche amministrazioni non vanno prodotti ma sono sostituiti dalle autocertificazioni.

Articolo 5 - Documentazione della domanda

La compilazione telematica della domanda richiede che siano inseriti, a pena di esclusione, i dati di seguito indicati, che costituiscono autocertificazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, comportanti le conseguenze penali sancite dall'art. 76 del medesimo provvedimento in caso di dichiarazioni mendaci:

- nome, cognome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare del diritto di soggiorno, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 30/2007;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni, unitamente ad un recapito telefonico?
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- per i nati prima del 1985, la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi di leva;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. In caso contrario,

- il candidato dovrà dichiarare le condanne, i procedimenti penali a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 3.

Alla domanda telematica non vanno allegati documenti, ad eccezione dell'allegato specifico "titoli artistici e professionali" riepilogativo dei titoli artistico culturali e professionali, e della ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile.

I candidati che abbiano necessità di assistenza di tipo informatico legata alla procedura di presentazione della domanda relativa al bando di concorso possono fare richiesta a mezzo PEO all'indirizzo: segreteria@conservatorio.piacenza.it.

Ai candidati individuati per il conferimento dell'incarico sarà richiesto di esibire tutta la documentazione relativa alle autocertificazioni presentate.

Articolo 6 - Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii. Nella composizione delle Commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001. La Commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio, nella sezione "Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso", <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-list> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

7

I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, che dovranno comunque essere adeguatamente motivati e documentati ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte della Direttrice del Conservatorio che ha indetto il concorso. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU dell'Istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali Istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.

La Commissione giudicatrice avrà il compito di espletare e valutare i titoli di servizio, i titoli artistici, culturali e professionali. La valutazione dei titoli di studio, di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali sarà effettuata secondo i criteri di cui al successivo articolo 7.

La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

Articolo 7 - Criteri di valutazione e costituzione della graduatoria

La valutazione dei candidati verterà sui "titoli di studio", sui "titoli di servizio" e sui "titoli artistico-culturali e

professionali” dagli stessi autocertificati all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva.

Ai candidati potranno essere riconosciuti i seguenti punteggi massimi:

- fino ad un massimo di punti 30 per la valutazione dei “Titoli di studio” e dei “Titoli di servizio”;
- fino ad un massimo di punti 30 per la valutazione dei “Titoli artistico-culturali e professionali”.

Per la valutazione dei “titoli di studio” e dei “titoli di servizio” si applicherà quanto disposto dall’articolo 8 del D.M. 645/2021.

Nella domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà presentare:

- fino ad un massimo di 10 titoli di servizio (La commissione darà priorità di punteggio ai titoli di servizio strettamente attinenti all’oggetto di questo bando)
- fino ad un massimo di 10 titoli di studio (La commissione darà priorità di punteggio ai titoli di studio strettamente attinenti all’oggetto di questo bando)
- fino ad un massimo di 20 titoli artistico-culturali e professionali, acquisiti negli ultimi 10 anni (La commissione darà priorità di punteggio ai titoli artistici e professionali strettamente attinenti all’oggetto di questo bando).

Per i titoli di servizio sarà valutato il servizio maturato fino alla data di pubblicazione del presente Decreto e solo se svolto a seguito di superamento di una selezione pubblica. Sono ricompresi:

- gli incarichi di docenza di cui ai corsi accademici, AFAM e propedeutico AFAM;
- gli incarichi di docenza di cui ai corsi strumentali, vocali e compositivi di base;
- gli incarichi di docenza di cui ai corsi di avviamento strumentale.

Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all’art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi sia a corsi autorizzati dal Ministero nell’anno accademico di prestazione del servizio, sia ai corsi strumentali, vocali e compositivi di base, sia ai corsi di avviamento strumentale.

Nel caso di servizio svolto ad ore con contratti di collaborazione, lo stesso sarà valutato se espletato per incarichi di docenza di cui ai corsi accademici, AFAM e propedeutico AFAM, per incarichi di docenza di cui ai corsi strumentali, vocali e compositivi di base e per incarichi di docenza di cui ai corsi di avviamento strumentale. Il servizio svolto con contratti ad ore in altre tipologie di corsi non sarà valutato.

In relazione ai titoli artistico culturali e professionali (Allegato “Titoli professionali”), si precisa che:

- il candidato dovrà presentare complessivamente un numero di titoli non superiore a n. 20, proposti in ordine decrescente di importanza e scelti tra quelli ritenuti di maggior rilevanza e pertinenza ai fini della valutazione nella specifica graduatoria di riferimento;
- nel caso in cui venisse presentato un numero maggiore di titoli, verranno presi in considerazione unicamente i primi venti in ordine di elencazione;
- i titoli dovranno essere tutti riferiti a pregresse esperienze artistiche e professionali, maturate dal 2016 alla data di presentazione della candidatura, nell’ambito della disciplina specifica. Non verranno valutati titoli non attinenti alla disciplina per cui si concorre;
- i titoli auto-dichiarati dovranno poter essere documentati dal candidato, su eventuale e successiva richiesta del Conservatorio;
- in relazione alle pubblicazioni (libri, articoli, saggi, musica su supporto audio-video) da inserire nella sezione “titoli artistico-culturali e professionali” – Allegato “Titoli professionali”, si evidenzia che verranno

valutate solo pubblicazioni di case editrici di rilievo e discografia pubblicata da etichette discografiche con distribuzione internazionale;

- si evidenzia che eventuali repliche di uno stesso concerto vanno elencate in un unico titolo artistico e che, in caso contrario, si valuterà solo la prima replica dichiarata; per replica si intende la ripresa di uno stesso concerto da parte del medesimo ente organizzatore;
- si precisa che eventuali trasmissioni radiofoniche di un concerto, anche se in differita, vanno dichiarate congiuntamente al concerto stesso in un unico titolo;
- si evidenzia che le attività concertistiche, i concorsi vinti e le pubblicazioni prodotte o coprodotte dalle istituzioni AFAM italiane o estere presso le quali il candidato ha compiuto il proprio percorso di studi, o ha lavorato a qualsiasi titolo, saranno valutate a discrezione dalla Commissione giudicatrice.
- le residenze artistiche sono valutabili a patto che si tratti di attività documentabili;
- **i candidati che riporteranno un punteggio complessivamente inferiore a punti 12 per i titoli artistico-culturali e professionali saranno esclusi dalla valutazione dei titoli di studio e di servizio e dalla graduatoria.**

Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando verrà predisposta una graduatoria definitiva degli idonei, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 60 (sessanta) punti: sarà approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base ai criteri di valutazione di cui al presente articolo. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

La Commissione giudicatrice predetermina in sede di primo insediamento le procedure per la valutazione comparativa dei titoli dei candidati, verificando l'aderenza o meno ai profili professionali di cui all'art. 1 della presente procedura selettivo-comparativa, e verbalizzando ogni attività dalla stessa svolta. La Commissione giudicatrice potrà disporre, se lo riterrà opportuno, la convocazione dei candidati idonei per un colloquio di approfondimento e per una prova pratica, ai quali verrà assegnato un ulteriore punteggio complessivo, fino ad un massimo di ulteriori 20 (venti) punti. Tale integrazione non preclude l'idoneità dei candidati che nella prima fase abbiano raggiunto un punteggio complessivamente non inferiore a punti 12 per i titoli artistico-culturali e professionali. La mancata presentazione al colloquio non determina l'esclusione dalla graduatoria ma solo la rinuncia a migliorare il proprio punteggio e quindi il proprio posto in graduatoria.

Il Conservatorio di musica "Giuseppe Nicolini" di Piacenza garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettivo/comparativa. L'assenza di uno dei requisiti di ammissione sarà motivo di esclusione.

La Commissione giudicatrice, accertatane le regolarità, redigerà le graduatorie provvisorie, le quali saranno pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio, nella sezione "Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso", <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-list> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione, ciascun interessato può presentare reclamo al Direttore del Conservatorio in carta semplice per eventuali errori materiali da inviare tramite PEC all'indirizzo conservatorio.piacenza@pec.conservatorio.piacenza.it. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione, anche d'ufficio, di eventuali rettifiche, verranno emanate le graduatorie definitive, le quali saranno pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio, nella sezione "Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso", <https://www.conservatorionicolini.com/bandi-list> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it. Avverso il risultato di valutazione è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al concorso oggetto del presente bando, a norma della vigente normativa. Fino a

quando la procedura concorsuale non sia conclusa l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione dei dati relativi ad altri concorrenti.

Le graduatorie avranno validità biennale, in applicazione a quanto disposto dall'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 149 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge Finanziaria 2020), fermo restando che ad ogni anno accademico in cui si ripresenterà la necessità sarà scorsa dall'inizio, essendo la medesima valida e utilizzabile fino al 31 ottobre 2028.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum.

Articolo 8 - Conferimento dell'incarico

Aver ottenuto l'idoneità nelle graduatorie di cui al presente avviso non obbliga il Conservatorio al conferimento degli incarichi.

Articolo 9 - Individuazione del destinatario e stipula del contratto

Al termine della procedura, la graduatoria definitiva sarà utilizzata per l'assegnazione dell'incarico di docenza di carattere non esclusivo. L'incarico non determina, in alcun caso, costituzione di rapporto di lavoro dipendente di impiego, e/o inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili, né si configura come servizio AFAM. Con il prestatore d'opera prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, oppure un contratto di insegnamento ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1, c. 284.

Il contratto di lavoro avrà durata massima di 12 mesi e un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in € 30,00 (euro trenta/00) all'ora, per gli incarichi di docenza di cui ai corsi strumentali, vocali e compositivi di base e ai corsi di avviamento strumentale. Previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica.

Ai sensi della vigente normativa (art. 15, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), saranno pubblicati sul sito del Conservatorio i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il curriculum del collaboratore. Tali dati dovranno essere forniti dal prestatore d'opera prescelto entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.

La stipula del contratto è subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui all'art. 3;
- al manifestarsi di necessità da parte dell'Amministrazione;
- alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore, il Presidente o un componente del Consiglio di Amministrazione. Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto. Il numero di ore complessivamente assegnate per ciascun profilo sarà successivamente determinato dalla Direzione secondo la programmazione didattica. Il compenso dovuto sarà liquidato al termine della prestazione. Il contratto non dà luogo

a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del Conservatorio. Gli incarichi non potranno essere conferiti a studenti iscritti a un qualsiasi corso del Conservatorio di Piacenza. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Conservatorio può non procedere al conferimento dell'incarico o al recesso dello stesso, ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

All'interno del periodo contrattuale, prima dell'inizio dell'anno accademico saranno definite le modalità e i termini dell'incarico. Il contratto avrà di norma la durata corrispondente all'anno accademico.

I destinatari di contratto d'insegnamento sono individuati con riserva. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

La proposta di assunzione viene effettuata tramite PEC. Il termine tassativo entro cui deve avvenire il riscontro è fissato entro 48 ore dal ricevimento della proposta. La mancata sottoscrizione del contratto, non giustificata da idonei impedimenti debitamente documentati e tempestivamente comunicati, o la successiva rinuncia, comportano la decadenza per l'intero anno accademico dall'incarico conferito.

Il conferimento dell'incarico di docenza sull'insegnamento si attua mediante la stipula di contratto di insegnamento sottoscritto dal Direttore del Conservatorio e dal docente interessato.

La stipula del contratto di cui sopra è comunque subordinata:

- all'attivazione dell'insegnamento e alla presenza di studenti tenuti a frequentarlo;
- al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli previsti dal presente bando;
- alla disponibilità, da parte del destinatario, a svolgere l'incarico nel rispetto del calendario generale delle attività del Conservatorio e dell'orario di lezione previsto per la specifica disciplina.

11

La mancata sottoscrizione del contratto dopo l'accettazione comporta, per quell'anno accademico, la perdita della possibilità di conseguire incarichi per il medesimo insegnamento. L'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire ulteriori incarichi.

Il docente non avrà diritto ad alcuna indennità di fine prestazione indipendentemente dalle cause che determineranno la conclusione della prestazione.

La cancellazione del corso per il totale ritiro degli iscritti in corso d'anno costituisce motivo per la risoluzione anticipata del contratto. Il ritiro parziale degli iscritti costituisce motivo per la diminuzione del compenso. Saranno infatti pagate le ore effettivamente svolte, anche se inferiori a quanto previsto dal contratto ad inizio anno. Allo stesso modo il compenso potrà aumentare qualora si iscrivessero al corso altri studenti ad anno accademico già iniziato.

Il Conservatorio si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso o parte di esso, se ne rilevasse l'opportunità nell'interesse dell'Istituto.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio di musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione esaminatrice.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza è titolare dei dati personali. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione del concorso medesimo: i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera c), nell'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del regolamento e negli artt. 2 - sexies, comma 2, lettera d), e 2-octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Conservatorio di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Articolo 12 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R.445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Articolo 13 - Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di selezione, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti al momento dell'indizione della procedura.



Il Direttore
Prof. Roberto Solci